

**SETTORE I**  
**AFFARI GENERALI E DEMOGRAFICI****DETERMINAZIONE**

<p>23/08/2024</p> <p>N°: 159</p> <p>prot. di Area // prot. generale .</p> <p>Visto di compatibilità con il patto di stabilità</p>	<p>Presa d'atto del verbale del 28.09.2023 rilasciato ai sensi delle leggi n. 104/92 e n. 102/2009 dalla Commissione Medica per l'accertamento dell'handicap di Ercolano (Na) a C. G. parente di I grado del dipendente C. M. identificativo 703-</p> <p><b>Concessione Permessi ai sensi della Legge n. 104/92 al dipendente C. M. a far data dal 01.09.2024</b></p>
---	---

- ...Accertamento di entrata     Prenotazione d'impegno    -  Impegno di spesa    -  Liquidazione di spesa
- Org. e gestione del personale    -  Determinazione a contrarre    -  ...Programmazione

**PREMESSA**

La presente determinazione è assunta ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 267/2000 (e sue integrazioni e modificazioni), in aderenza allo Statuto ed ai regolamenti del Comune di Marano di Napoli.

Il conferimento dell'incarico alla scrivente, di Responsabile del Settore I-Affari Generali e Demografici è avvenuto con decreto della Commissione Straordinaria n. 6 del 11.10.2021.

L'ultimo bilancio approvato è quello di previsione triennale 2024-2026 approvato con delibera del C.C. n° 26 del 03/04/2024.

L'ultimo Rendiconto della gestione è quello relativo all'anno 2023 approvato con deliberazione della C.S. n° 42 del 24/05/2024.

**ISTRUTTORIA**

Il presente provvedimento costituisce l'atto finale del procedimento istruito dalla dott.ssa Franca D'Orazio, istruttore amministrativo, Ufficio Personale.

Il procedimento è stato avviato su richiesta di parte.

**PREMESSA**

**Vista** la richiesta assunta al protocollo n. 29640 del 09.08.2024 presentata dal dipendente C.M. identificativo n. 703 intesa ad ottenere la fruizione dei permessi ai sensi dell'art. 33, comma 3 della Legge 05/02/1992, n. 104 e ss. mm. ii. per assistere il familiare (parente di I grado) a cui è riconosciuto ai sensi dell'art 4 della legge 05 febbraio 1992, n. 104 lo status di "portatore di handicap in situazione di gravità (COMMA 3 ART. 3)" con verbale non rivedibile del 28.09.2023, rilasciato dalla Commissione Medica per l'accertamento dell'handicap di Ercolano (Na), allegato alla richiesta;

**Considerato:**

- che la Legge 05/02/1992, n. 104 e ss. mm. ii. titolata "Legge - quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" detta norme per la regolamentazione dell'assistenza, dell'integrazione sociale e dei diritti delle persone handicappate dei loro parenti o assistenti ed in modo particolare all'articolo 33, comma 3;
- che la definizione per le minorazioni civili fa riferimento all'articolo 3, comma 3, della Legge 104/1992 quando riporta la dicitura "persona con handicap con connotazione di gravità";

- che il comma 3, dell'art. 3 della Legge 104/1992, recita nel modo seguente "3. A condizione che la persona handicappata non sia ricoverata a tempo pieno, il lavoratore dipendente, pubblico o privato, che assiste persona con handicap in situazione di gravità, coniuge, parente o affine entro il secondo grado, ovvero entro il terzo grado qualora i genitori o il coniuge della persona con handicap in situazione di gravità abbiano compiuto i sessantacinque anni di età oppure siano anche essi affetti da patologie invalidanti o siano deceduti o mancanti, ha diritto a fruire di tre giorni di permesso mensile retribuito coperto da contribuzione figurativa, anche in maniera continuativa. Il predetto diritto non può essere riconosciuto a più di un lavoratore dipendente per l'assistenza alla stessa persona con handicap in situazione di gravità. Per l'assistenza allo stesso figlio con handicap in situazione di gravità, il diritto è riconosciuto ad entrambi i genitori, anche adottivi, che possono fruirne alternativamente. Il dipendente ha diritto di prestare assistenza nei confronti di più persone in situazione di handicap grave, a condizione che si tratti del coniuge o di un parente o affine entro il primo grado o entro il secondo grado qualora i genitori o il coniuge della persona con handicap in situazione di gravità abbiano compiuto i 65 anni di età oppure siano anch'essi affetti da patologie invalidanti o siano deceduti o mancanti."
- che l'art. 24 della Legge 04/11/2010, n.183, ha apportato modifiche all'art. 33 della Legge n. 104/92, all'art. 42 del D. Lgs. n. 151/2001 ed all'art. 20, comma 1, della Legge n. 53/2000 ed ha stabilito, nello specifico, che il permesso di tre giorni mensili retribuiti per assistere un familiare, non ricoverato a tempo pieno, spetta:
  - a) solo ai parenti ed affini entro il 2° grado;
  - b) fino al 3° grado qualora i genitori o il coniuge della persona con handicap abbia compiuto i 65 anni di età o sia affetto da patologie invalidanti o sia deceduto o mancante;
  - c) ad un solo lavoratore dipendente per l'assistenza alla stessa persona;
  - d) ad entrambi i genitori lavoratori dipendenti, previa alternanza, per assistere il figlio, anche adottivo, portatore di handicap;
  - e) e che si decade dal diritto nel caso in cui venga accertato dal datore di lavoro o dall'INPS il venire meno delle condizioni richieste o la loro sussistenza;

**Preso atto** della dichiarazione di responsabilità resa dal dipendente C.M. ai sensi e per gli effetti della vigente normativa in materia di autocertificazione con la quale dichiara, tra l'altro:

- di essere l'unico lavoratore dipendente ad usufruire dei permessi in oggetto per accudire il parente per il quale si richiede di fruire dei permessi previsti dalla Legge 104/92;
- che non prenderà i permessi in caso di ricovero a tempo pieno in strutture pubbliche o private del parente da assistere;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni variazione della situazione di fatto e di diritto da cui consegua la perdita della legittimazione alle agevolazioni;
- il luogo ove risiede il parente da assistere;

**Preso atto** che tra il dipendente C.M. richiedente della fruizione dei permessi della Legge 104/92 e la persona C.G. per la quale si richiede di prestare assistenza, sussiste un rapporto di parentela di I grado come previsto dalla normativa vigente su citata, quale requisito essenziale per la concessione del beneficio e che il parente da assistere convive con il dipendente;

**Visto** il verbale del 28.09.2023 rilasciato dalla Commissione Medica per l'accertamento dell'handicap di Ercolano (Na) con cui è riconosciuto ai sensi dell'art 4 della legge 05 febbraio 1992, n. 104 lo status di "portatore di handicap in situazione di gravità (COMMA 3 ART. 3)" a C.G. parente di primo grado del dipendente C.M.;

**Considerato** che i benefici riconosciuti possono essere revocati, nel caso in cui dall'accertamento dei requisiti risulti l'insussistenza degli stessi, ossia dei presupposti per la legittima fruizione dei permessi;

**Atteso che** i permessi mensili di che trattasi sono coperti da contribuzione previdenziale (circolare INPDAP n. 35 del 10.07.2000 e D. Lgs. n. 564/1996);

**Visti:**

- l'art. 33, comma 1, del C.C.N.F.L. - Comparto Collettivo Nazionale Funzioni Locali personale non dirigente - del 21.05.2018, il quale dispone, tra l'altro, che sono fruibili i tre giorni i permessi di cui

- all'art. 33, comma 3, della Legge 05.02.1992, n. 104, e che essi non riducono le ferie e possono essere fruiti anche ad ore, nel limite massimo di 18 ore mensili;
- l'art. 107 del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000, per quanto attiene alle funzioni e alle responsabilità della dirigenza;
  - l'art. 147-bis approvato con D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000, come introdotto dall'art. 3 del D.L. del 10.10.2012, convertito dalla Legge n. 213 del 07.12.2012, ai sensi del quale si dà atto della regolarità tecnica e della correttezza delle disposizioni contenute nel presente provvedimento;
  - la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica – n. 13 del 06 Dicembre 2010;

**Ritenuto**, per tutto quanto sopra esposto, di prendere atto del verbale del 28.09.2023 rilasciato dalla Commissione Medica per l'accertamento dell'handicap di Ercolano (Na), con cui è riconosciuto ai sensi dell'art 4 della legge 05 febbraio 1992, n. 104 lo status di *“portatore di handicap in situazione di gravità (COMMA 3 ART. 3)”* a C. G. parente di primo grado del dipendente C.M. e di prendere atto che al dipendente C.M. è concessa la fruizione dei permessi previsti dalla Legge 104/1992 al fine di prestare assistenza al parente di primo grado C.G. a cui è riconosciuto lo status *“portatore di handicap in situazione di gravità (COMMA 3 ART. 3)”*

**Visto** lo statuto vigente

**Visto** art.184 del D.lgs. 267/2000 del TUEL

**L'istruttore amministrativo:**

- dichiara di non trovarsi in situazione di conflitto d'interessi, neanche potenziale, coi destinatari del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6-bis L. 241/90 e dell'art. 5 del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Marano di Napoli;
- propone l'adozione di provvedimenti in conformità alla presente istruttoria, attestando, ai sensi della legge 241/90 (art. 1) e nei limiti delle proprie responsabilità, la correttezza e veridicità degli atti predisposti

**L'istruttore Amministrativo**  
Dott. ssa Franca D'Orazio

**IL RESPONSABILE DI SETTORE**

**Ritenuto** necessario provvedere in merito, ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. n° 267/2000, fa propria l'istruttoria predisposta dall'incaricato ed approva la documentazione acquisita agli atti ed elencata in precedenza;

**Attesta** – ai sensi dell'art 147-bis del D. Lgs- 267/2000, recato dall'art. 3, comma 1, lettera d), legge n. 213 del 2012 – la correttezza dell'azione amministrativa e la regolarità tecnico-contabile della formazione dell'atto;

**Attesta**, altresì, ai sensi della circolare regolamentare emanata in data 29 gennaio 2014 dal Segretario generale (prot. 18/2014):

1. la coerenza e non contraddittorietà dei dati riportati negli allegati e documenti posti a base del provvedimento;
2. che l'adozione del presente provvedimento, oltre agli oneri economici riportati nel dispositivo, non produce riflessi economici indiretti sulla situazione economica e patrimoniale dell'ente.
3. che sono state/saranno adempiute tutte le formalità e gli obblighi inerenti la pubblicazione ai sensi del D.L. 174/2012 e della L. 190/2012:
  - a) che sarà adempiuta la seguente formalità successiva prevista, in ragione della materia e dell'oggetto del provvedimento, della pubblicazione della seguente determina all'albo pretorio on line;

**Il Responsabile del I settore**  
Dott. ssa Paola Cocca



## DETERMINA

Di procedere all'adozione del presente provvedimento ai sensi della legge 241/90 e ss. mm. ed ii. ovvero di:

1. **Prendere atto** del verbale del 28.09.2023 rilasciato dalla Commissione Medica per l'accertamento dell'handicap di Ercolano (Na) con cui è riconosciuto ai sensi dell'art 4 della legge 05 febbraio 1992, n. 104 lo status di "portatore di handicap in situazione di gravità (COMMA 3 ART. 3)" a C.G. parente di primo grado del dipendente C.M.;
2. **Prendere atto** della richiesta di ammissione alla fruizione dei benefici per l'assistenza ad un familiare in condizione di disabilità grave ai sensi della Legge n. 104/92 e ss. mm. ii., presentata dal dipendente C. M. identificativo 703 assunto al protocollo n. 29640 del 09.08.2024;
3. **Concedere** al dipendente C.M. identificativo 703, avente rapporto di lavoro a tempo pieno, il diritto ad usufruire dei permessi previsti dalla Legge 104/92 nel limite dei tre giorni al mese/18 ore mensili, per assistere il parente di primo grado C.G. con decorrenza dal 01/09/2024;
4. **Precisare** che il richiedente è tenuto a comunicare con tempestività, non oltre 30 giorni dall'avvenuto cambiamento, le eventuali variazioni delle notizie o delle situazioni accertate d'ufficio al momento della richiesta o contenute in dichiarazioni sostitutive prodotte dallo stesso, indicando in tal caso gli elementi necessari per il reperimento delle variazioni, ovvero producendo una nuova dichiarazione sostitutiva;
5. **Precisare** che nelle giornate di fruizione dei permessi al dipendente è corrisposto il trattamento economico per intero;
6. **Precisare** che i benefici riconosciuti possono essere revocati, nel caso in cui dall'accertamento dei requisiti risulti l'insussistenza degli stessi, ossia dei presupposti per la legittima fruizione dei permessi;
7. **Prendere atto** che i suddetti permessi sono coperti da contribuzione previdenziale, come stabilito dalla Circolare INPDAP n. 35 del 10.07.2000 e dal D.Lgs. n. 564/1996;
8. **Dare atto** che la presente Determinazione non necessita del visto di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;
9. **Disporre** la trasmissione del presente provvedimento al Responsabile del Settore ove il dipendente presta servizio, al dipendente stesso e all'Ufficio Personale per il deposito nel fascicolo del dipendente;
10. **Disporre** la pubblicazione della presente determinazione all'albo pretorio on-line del sito web istituzionale con le prescrizioni dettate dai provvedimenti del Garante per la protezione dei dati personali in materia;

Il Responsabile del I Settore

Dott.ssa Paola Cocca

